



Comune di GROSSO
Città Metropolitana di TORINO

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE**

- ANNI 2014/2015 -

**(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del
22/01/2004)**

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- D'ALESSANDRO dott. Giovanni – segretario comunale,
- COSTA MEDIC Luciana – titolare posizione organizzativa area amministrativa/finanziaria.
- SPINGORE Lorenzo – titolare posizione organizzativa area tecnica.

e

- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - CUTAIA Maurizio – rappresentante territoriale UILFPL

Si prende atto che non è presente la rappresentanza sindacale unitaria, in quanto i dipendenti dell'ente non hanno provveduto all'elezione della stessa

e

si conviene e stipula quanto segue:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA:

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economico/finanziarie dell'ente; la modalità di determinazione del suddetto fondo è attualmente regolata dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono le risorse che lo costituiscono in:

- Risorse decentrate stabili, aventi carattere di certezza e continuità la cui quantificazione non è suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- Risorse decentrate variabili aventi il carattere dell'eventualità e connesse all'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali e dei criteri e condizioni ivi previste. Tali risorse, possono essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuto di variabilità nel tempo con prioritaria attenzione agli incentivi per produttività;

Secondo quanto stabilito dal comma 1° dell'art. 34 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 31/03/1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2. Gli oneri di cui al comma 1° sono calcolati su base annua e sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità;

L'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004, che ha istituito il compenso denominato "indennità" di comparto" prevede che le risorse riferite agli incrementi relativi a tale indennità decorrenti dall'1/1/2003, siano prelevate nell'ambito di quelle previste dall'art. 31, comma 1°. Con

Stylized signatures of the representatives: D'Alessandro, Spingore, and Cutaia.

decorrenza dal 31/12/2003 per la corresponsione dell'indennità di comparto vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2°;

Con deliberazione della giunta comunale n.ro 41 del 18/07/2003, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica di cui all'art. 4 comma 2° del CCNL 22/01/2004;

Con determinazione dell'area amministrativa/contabile n. 106 del 28/11/2015, si è provveduto a costituire il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa, come da prospetto allegato al presente contratto;

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per gli anni 2014/2015.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Le parti prendono atto che ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. n. 78/2010 e s.m.i. il fondo deve essere automaticamente ridotto di un importo pari a Euro 3.908,28 per la diminuzione del personale in servizio, (una unità cessata nel corso dell'anno 2013) ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010, e s.m.i..

La parte fissa pari a Euro 19.541,41 sia per l'anno 2014 che per il 2015, è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

Per l'anno 2014, la parte variabile pari a Euro 2.155,12 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 295,30 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;
- Euro 1.497,13 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale (oneri riflessi compresi);
- Euro 362,69 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2013;

Per l'anno 2015, la parte variabile pari a Euro 8,05 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 8,05 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;



ANNO 2014

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 17.788,25** (al netto della quota pari a Euro 3.908,28 relativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, D. L. n. 78/2010 e s.m.i.), di cui **Euro 15.633,63 di "risorse stabili"** ed **Euro 2.155,12 di "risorse variabili"**, viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, come segue:

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 4.919,62:

Le parti prendono atto che una quota pari a **Euro 4.919,62** del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2014 ammonta a **Euro 2.934,22** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso.

Tale fondo viene finanziato anche dalle risorse derivanti al pagamento del LED al personale in servizio nell'anno 1998, per un importo pari a Euro 3.427,20, in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 31/03/1999, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica di tali dipendenti, prevista dal nuovo CCNL, sostituisce ed assorbe le voci retributive stipendio tabellare e livello economico differenziato.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2014 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a **Euro 1.985,40**.

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro 12.868,63:

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a Euro 12.868,63 vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

- 1. Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 3.700,00 da ripartire come segue:**



a) indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000):

L'indennità di rischio è corrisposta al personale che svolge mansioni in condizione di rischio indicate nel Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi della Legge 81/08 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.

Possono dare titolo alla corrispondente indennità le prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:

- Con sostanze chimiche e biologiche;
- Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
- Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura di € 30,00 mensili per dodici mensilità, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Tale indennità viene stabilita in euro 360,00 da erogarsi al personale dell'area tecnico/manutentiva che svolge talune attività nelle condizioni sopra descritte.

b) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17)

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di Euro 540,00, da erogare ai dipendenti che svolgono il trasporto scolastico (operatore e vigile) stabilendo il valore di tale indennità in euro 30,00 mensili per tutta la durata della stagione scolastica.

c) compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17).

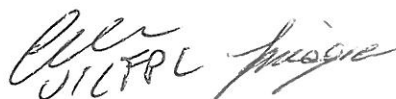
Le risorse pari a Euro 2.800,00 sono destinate a compensare:

1. l'eventuale esercizio di compiti che comportano le seguenti specifiche responsabilità:

- ✓ Direzione, ovvero coordinamento di un Ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa.
- ✓ Coordinamento di funzioni e servizi in capo al settore in caso di assenza o impedimento del responsabile di posizione organizzativa.
- ✓ Direzione e coordinamento di unità operative semplici o complesse, di squadre di operai o di gruppi di lavoro, appositamente individuati, di pari o inferiore categoria.
- ✓ Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale.
- ✓ Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità.

sino ad un massimo di 2.500 Euro lordi annui individuali (lett. f), comma 2, art. 17, come modificato dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 9/05/2006). Tali risorse corrispondono ad un massimo di Euro 2.500,00 e vengono ripartite al responsabile del procedimento dell'area tecnica.

2. le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile (lett. i), comma 2, art. 17). L'importo di tali compensi può essere determinato fino ad un massimo di 300 Euro a dipendente, per un fondo complessivo di Euro 300,00, che viene destinato al personale dell'area amministrativa a cui è stata delegata la funzione di ufficiale di anagrafe e stato civile.



2. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, per un totale di Euro 9.168,63 da ripartire come segue:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Sulla base di tali principi le risorse pari a Euro 7.671,50 verranno distribuite ai dipendenti interessati al termine del processo di valutazione secondo i sistemi permanenti adottati dall'ente ex art. 6 del CCNL del 31/03/99 e nel rispetto dei principi di valorizzazione del merito e della professionalità introdotti dal decreto legislativo 150/09.

b) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) (lett. g), comma 2, art. 17).

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo pari a Euro 1.497,13 (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) per l'anno 2014.

Rientrano in questa fattispecie i compensi legati all'attività di progettazione interna (art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006), che vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino al 17/08/2014, sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera C.C. n. 10 del 28/02/2002.

Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Pertanto, per gli incarichi relativi alla progettazione di opere affidati o disposti successivamente al 18/08/2014 vengono di seguito definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, della quota di fondo per la progettazione e l'innovazione da destinare ai dipendenti interessati.



➤ **Ripartizione dell'incentivo:**

La quota di fondo destinata alle prestazioni per la progettazione viene ripartita tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, come segue:

- a) il 30% al responsabile unico del procedimento;
- b) il 25% al tecnico o ai tecnici che, in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico, assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati, nonché al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- c) il 10% al personale incaricato della direzione lavori, ed al coordinatore in fase di esecuzione;
- d) il 5% al personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
- e) il 30% ai collaboratori (tecnici e amministrativi) che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione.

Qualora il responsabile del procedimento coincida con il progettista, il direttore dei lavori o il coordinatore per la sicurezza, le singole quote di competenza sono cumulate.

Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazione vengano affidati all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente.

La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.

➤ **Modalità di corresponsione dell'incentivo:**

Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente/responsabile, previo accertamento positivo dell'attività svolta dal dipendente interessato.

Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Tale fondo risulta autoalimentato da apposite entrate ed ha pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.

ANNO 2015

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 15.641,13** (al netto della quota pari a Euro 3.908,28 relativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, D. L. n. 78/2010 e s.m.i.), di cui **Euro 15.633,63 di "risorse stabili"** ed **Euro 8,05 di "risorse variabili"**, viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, come segue:

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 4.919,62:

Le parti prendono atto che una quota pari a **Euro 5.282,33** del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2015 ammonta a **Euro 3.296,93** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso.

Tale fondo viene finanziato anche dalle risorse derivanti al pagamento del LED al personale in servizio nell'anno 1998, per un importo pari a Euro 3.427,20, in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 31/03/1999, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica di tali dipendenti, prevista dal nuovo CCNL, sostituisce ed assorbe le voci retributive stipendio tabellare e livello economico differenziato.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2015 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a **Euro 1.985,40**.

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro 10.358,80:

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a Euro 10.358,80 vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.



1. Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 3.700,00 da ripartire come segue:

a) indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000):

L'indennità di rischio è corrisposta al personale che svolge mansioni in condizione di rischio indicate nel Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi della Legge 81/08 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.

Possono dare titolo alla corrispondente indennità le prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:

- Con sostanze chimiche e biologiche;
- Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
- Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura di € 30,00 mensili per dodici mensilità, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Tale indennità viene stabilita in euro 360,00 da erogarsi al personale dell'area tecnico/manutentiva che svolge talune attività nelle condizioni sopra descritte.

b) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17)

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di Euro 540,00, da erogare ai dipendenti che svolgono il trasporto scolastico (operatore e vigile) stabilendo il valore di tale indennità in euro 30,00 mensili per tutta la durata della stagione scolastica.

c) compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17).

Le risorse pari a Euro 2.800,00 sono destinate a compensare:

1. l'eventuale esercizio di compiti che comportano le seguenti specifiche responsabilità:

- ✓ Direzione, ovvero coordinamento di un Ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa.
- ✓ Coordinamento di funzioni e servizi in capo al settore in caso di assenza o impedimento del responsabile di posizione organizzativa.
- ✓ Direzione e coordinamento di unità operative semplici o complesse, di squadre di operai o di gruppi di lavoro, appositamente individuati, di pari o inferiore categoria.
- ✓ Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale.
- ✓ Gestione di procedimenti, a rilevanza esterna, di elevata complessità.

sino ad un massimo di 2.500 Euro lordi annui individuali (lett. f), comma 2, art. 17, come modificato dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 9/05/2006). Tali risorse corrispondono ad un massimo di Euro 2.500,00 e vengono ripartite al responsabile del procedimento dell'area tecnica.

2. le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile (lett. i), comma 2, art. 17). L'importo di tali compensi può essere determinato fino ad un massimo di 300 Euro a dipendente, per un fondo complessivo di Euro 300,00,

che viene destinato al personale dell'area amministrativa a cui è stata delegata la funzione di ufficiale di anagrafe e stato civile.

2. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, per un totale di Euro 6.658,80 da ripartire come segue:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Sulla base di tali principi le risorse pari a Euro 6.658,80 verranno distribuite ai dipendenti interessati al termine del processo di valutazione secondo i sistemi permanenti adottati dall'ente ex art. 6 del CCNL del 31/03/99 e nel rispetto dei principi di valorizzazione del merito e della professionalità introdotti dal decreto legislativo 150/09.

COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA:

Negli anni 2014/2015 non si effettueranno nuove progressioni orizzontali. Si prende atto che nel contratto collettivo decentrato integrativo riferito all'anno 2013 era stata prevista a decorrere dal 2013, una progressione orizzontale da B5 a B6 e che secondo l'orientamento previsto con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011, tale progressione ha avuto solamente fini giuridici, non potendo avere effetti economici per i dipendenti interessati, fino al termine del blocco disposto dalla normativa e successive proroghe e più precisamente fino al 31/12/2014.

Letto, confermato e sottoscritto.

Grosso, lì 22/12/2015

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

D'Alessandro dott. Giovanni

Spingore Lorenzo

Costa Medic Luciana

LA DELEGAZIONE SINDACALE

OO.SS. Territoriali

Cutaia Maurizio

Si allegano al presente contratto gli schemi A): costituzione del fondo - B): destinazione risorse.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2010	2014	2015
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 lettera d) CCNL 6/7/1995). (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	8.149,62	8.149,62	8.149,62
INCREMENTI (ART. 15 C. 1 lettera b) CCNL 1/4/1999) (Risorse aggiuntive - 0,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione + 0,65% del monte salari 1995 - destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6/07/1995.	1.022,91	1.022,91	1.022,91
INCREMENTI (ART. 32 C.1 CCNL 22/01/2004) (Le risorse decentrate previste dall'art. 31 comma 1 sono incrementate, dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la dirigenza. Monte salari euro 95.886,00).	594,69	594,69	594,69
INCREMENTI (ART. 32 C.2 CCNL 22/01/2004) (Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. - L'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	479,43	479,43	479,43
INCREMENTI (ART. 15 C. 1 lettera g) CCNL 1/4/1999) (L'insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1995).	3.427,20	3.427,20	3.427,20
INCREMENTI (ART. 15 C. 1 lettera j) (Importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza corrispondente all'incremento in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza 31/12/1999.	502,81	502,81	502,81
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.4 CCNL 01/04/1999) (A decorrere dal 31/12/1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%).	50,08	50,08	50,08
DECREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15, C.1, lett. L), CCNL 1/04/1999) (Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni - personale ATA).	271,13	271,13	271,13
INCREMENTO (ART. 4 C.1 CCNL 5/10/2001). (Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1/04/1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari : euro 111.742,68).	1.229,16	1.229,16	1.229,16
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 5/10/2001) (Importo annuo della RIA in godimento da parte del personale cessato dal 1° gennaio 2000 in poi.	3.069,11	3.069,11	3.069,11
INCREMENTO (ART. 4 C.1 CCNL 9/05/2006). (Gli enti, nei quali il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31/12/2005, a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1/04/1999 di un importo pari all'0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari : euro 114.213,00).	571,06	571,06	571,06
INCREMENTO (ART. 8 C.2 CCNL 11/04/2008). (In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2 gli enti locali a decorrere dal 31/12/2007, a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1/04/1999 di un importo pari all'0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari : euro 119.412,00).	716,47	716,47	716,47
TOTALE RISORSE STABILI	19.541,41	19.541,41	19.541,41
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 3 SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽²⁾	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 64, CCNL 14.9.2000)	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27 DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	362,69	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	118,68	295,30	8,05
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	388,41	1.497,13	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽³⁾	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁴⁾	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	507,09	2.155,12	8,05
TOTALE RISORSE VARIABILI	507,09	2.155,12	8,05
TOTALE ⁽⁵⁾	20.048,50	21.696,53	19.549,46
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	19.541,41	19.541,41	19.541,41

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	5,00	4,00	4,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁹	5,00	4,00	4,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	5,00	4,00	4,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		0,20	0,20
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	15.633,00	15.633,00	

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

di cui: per applicazione limite 2010	3.908,28	3.908,28
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale	3.908,28	3.908,28

⁽¹⁾ Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

⁽²⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.

⁽³⁾ Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.

⁽⁴⁾ Compensi derivanti da cause con spese compensate.

⁽⁵⁾ Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.

⁽⁶⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui

⁽⁷⁾ I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

[Firma] *[Firma]* *[Firma]*

Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2014	2015
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	17.788,25	15.641,13
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	1.985,40	1.985,40
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	2.934,22	3.296,93
RESPONSABILITA' PROCEDIMENTO UFFICIO TECNICO (ART. 17, COMMA 2, LETTERA F) DEL CCNL 01/04/1999 E 36, COMMA 1, DEL CCNL 22/01/2004;	2.500,00	2.500,00
INDENNITA' RISCHIO (ART. 37 DEL C.C.N.L. 14/09/2000 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 41 DEL C.C.N.L. 22/01/2004).	360,00	360,00
INDENNITA' UFFICIALE DI ANAGRAFE (ART. 17, COMMA 2, LETTERA I) DEL CCNL 01/04/1999 COME AGGIUNTA DALL'ART. 36, COMMA 2, DEL CCNL 22/01/2004).	300,00	300,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	1.497,13	
Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento	9.576,75	8.442,33
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-	-
INDENNITA' DI DISAGIO (ART. 17, COMMA 2, LETTERA E) DEL CCNL 01/04/1999.	540,00	540,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	7.671,50	6.658,80
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-	-
Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento	8.211,50	7.198,80
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-	-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITA')	-	-
Totale destinazioni ancora da regolare	-	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	17.788,25	15.641,13

[Signature]

[Signature]
VILFPL

[Signature]

[Signature]



COMUNE di GROSSO

C.A.P. 10070

PROVINCIA di TORINO

C.F. 01545330019

Piazza IV Novembre 13 (Tel. 011-926.76.89 - Fax 011.926.96.26)

AREA AMMINISTRATIVA - ECONOMICA – FINANZIARIA – VIGILANZA

La sottoscritta Costa Medic Luciana, responsabile dell'area amministrativa, economica, finanziaria, vigilanza

Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale di questo comune per gli anni 2014/2015 la cui intesa è stata raggiunta dalla delegazione trattante nella seduta del 22/12/2015;

Rilevato che:

nei documenti contabili sono state previste opportune risorse per l'erogazione dei compensi previsti nel fondo di cui trattasi per gli anni considerati;

ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso dei due anni interessati alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, indennità di rischio ecc..) il cui importo complessivo è comunque di gran lunga inferiore al totale delle risorse stabili già approvate per l'anno precedente;

ATTESTA

CHE negli atti contabili sono state previste opportune risorse per la corresponsione dei benefici di cui al contratto integrativo sottoscritto in data 22/12/2015, riferito agli anni 2014/2015.

Che le risorse iscritte nel citato contratto al fine della costituzione complessiva del fondo, sono state quantificate nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 48 del CCNL 31/07/2009;

Che nella quantificazione del suddetto fondo sono stati osservati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Grosso, lì 22/12/2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Costa Medic Luciana.





COMUNE DI GROSSO

Città metropolitana di Torino

**PARERE SU IPOTESI DI ACCORDO
INTEGRATIVO DECENTARTO RELATIVO ALLA
COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER
LE POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E PER
LA PRODUTTIVITA' – ANNI 2014/2015**

IL REVISORE DEL CONTO

Torchio dott. Valerio

Comune di GROSSO
Revisore Unico

Verbale del 16/01/2016

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di gennaio, ho acquisito la documentazione e le informazioni utili al fine di esprimere il parere in oggetto.

Considerato che:

- l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2014/2015 oggetto di contrattazione decentrata riporta la seguente quantificazione delle risorse decentrate:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2010	2014	2015
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 lettera d) CCNL 8/1995) (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	8.149,62	8.149,62	8.149,62
INCREMENTI (ART. 15 C.1 lettera b) CCNL 14/1999) (Risorse aggiuntive - 0,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione - 0,65% del monte salari 1995 - destinata nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6/07/1995)	1.022,61	1.022,61	1.022,61
INCREMENTI (ART. 32 C.1 CCNL 22/01/2004) (Le risorse decentrate previste dall'art. 31 comma 1 sono incrementate, dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,67% del monte salari riferito all'anno 2001, escluse la dirigenza. Monte salari euro 95.886,00)	594,09	594,60	594,69
INCREMENTI (ART. 32 C.2 CCNL 22/01/2004) (Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza nel rispetto della specifica disposizione del presente articolo - L'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	479,43	479,43	479,43
INCREMENTI (ART. 15 C.1 lettera a) CCNL 14/1999) (L'insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziale al personale in servizio nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1995)	3.427,20	3.427,20	3.427,20
INCREMENTI (ART. 15 C.1 lettera b) (Importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza corrispondente all'incremento in misura pari al 1,35% programmati di iniezione, del trattamento economico accessorio con decorrenza 31/12/1999)	502,81	502,81	502,81
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.4 CCNL 01/04/1999) (A decorrere dal 31/12/1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%)	50,08	50,08	50,08
DECREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15 C.1 lett. 1), CCNL 14/1999) (Somme corrisposte al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto in seguito all'attuazione del processo di decentramento e delega delle funzioni - personale ATA)	273,13	273,13	273,13
INCREMENTO (ART. 4 C.1 CCNL 5/10/2001) (Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 10/4/1999 di un importo pari al 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari euro 111.742,60)	1.229,16	1.229,16	1.229,16
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 5/10/2001) (Importo annuo della RIA in godimento da parte del personale cessato dal 1° gennaio 2000 in poi)	3.066,11	3.066,11	3.066,11
INCREMENTO (ART. 4 C.1 CCNL 1/05/2006) (Gli enti, nel quale il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31/12/2005, a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 10/4/1999 di un importo pari allo 0,05% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari euro 114.213,00)	571,06	571,06	571,06
INCREMENTO (ART. 8 C.2 CCNL 11/04/2008) (In aggiunta alle disposizioni derivanti dal comma 2 gli enti locali a decorrere dal 31/12/2007, a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 10/4/1999 di un importo pari allo 0,05% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari euro 119.412,00)	716,47	716,47	716,47
TOTALE RISORSE STABILI	19.541,41	19.541,41	19.541,41
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43 L. 449/1997, ART. 16, RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001, ART. 3, C.57, L. 682/1998, ART. 56, D.LGS 163/2006)	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1 lett. K) CCNL 1996-01) ⁽¹⁾	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1 lett. M), CCNL NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, INTEGRAZIONE 12% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14/9/2000)	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, DECURTAZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17 C.6, CCNL 1998-2001)	-	362,69	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	116,60	295,30	8,05
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 14, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001, ART. 97, CC 5-6, D.LGS 163/2006)	388,41	1.497,13	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽¹⁾	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, COMPENSI STATI, ECC. - (ART. 43 L. 449/1997, ART. 15, C.1 lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽¹⁾	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15 COMMA 1, lett. K) ART. 16, COMMA 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	507,09	2.155,12	8,05
TOTALE RISORSE VARIABILI	507,09	2.155,12	8,05
TOTALE ⁽¹⁾	20.048,50	21.696,53	19.549,46

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽¹⁾

19.541,41	19.541,41	19.541,41
-----------	-----------	-----------

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 b) DL 78/2010:
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	5,00	4,00	4,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	5,00	4,00	4,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	5,00	4,00	4,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	-	0,20	0,20
LIMITE 70% ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	15.633,00	15.633,00	-

RIDUZIONI DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

3.506,28	3.506,28	-
di cui: per adeguazione limite 2010	-	-
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale	3.506,28	3.506,28

Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, ecc. riferiti ad attività ordinarie, mentre le spese dell'attività in vigore del D.L. n. 78/2010

Escluse le parti individuali tra le risorse variabili non soggette al limite

Compensi derivanti da cause con spesa compensata

Compensi derivanti da cause con volume di spesa a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente

Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui

I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla nota 4b

- in base all'ipotesi di accordo si conviene di utilizzare le risorse decentrate come segue:

Destinazione risorse contrattazione integrativa			
DESCRIZIONE	2014	2015	
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	17.788,25	15.641,13	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	1.985,40	1.985,40	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	2.934,22	3.296,93	
RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTO UFFICIO TECNICO (ART. 17, COMMA 2, LETTERA F) DEL CCNL 01/04/1999 E 36, COMMA 1, DEL CCNL 22/01/2004;	2.500,00	2.500,00	
INDENNITÀ RISCHIO (ART. 37 DEL C.C.N.L. 14/09/2000 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 41 DEL C.C.N.L. 22/01/2004);	360,00	360,00	
INDENNITÀ UFFICIALE DI ANAGRAFE (ART. 17, COMMA 2, LETTERA I) DEL CCNL 01/04/1999 COME AGGIUNTA DALL'ART. 36, COMMA 2, DEL CCNL 22/01/2004);	300,00	300,00	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	1.497,13		
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	9.576,75	8.442,33	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	-	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-	-	
INDENNITÀ DI DISAGIO (ART. 17, COMMA 2, LETTERA E) DEL CCNL 01/04/1999;	540,00	540,00	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	7.671,50	6.658,80	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-	-	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-	-	
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	8.211,50	7.198,80	
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-	-	
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-	-	
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	-	-	
TOTALE RISORSE DESTINATE	17.788,25	15.641,13	

- ho esaminato la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa allegate all'ipotesi di accordo;

VISTA

- l'attestazione del responsabile del servizio finanziario circa la copertura e il rispetto dei limiti di legge, della spesa risultante dall'ipotesi di accordo decentrato;

ATTESTO

la compatibilità del Contratto Decentrato Integrativo in oggetto con i vincoli del Contratto Nazionale, con gli oneri finanziari del Bilancio e con la normativa in materia di Personale, non esprimendo alcun rilievo in merito.

NOVI LIGURE, 16/01/2016

